



*Il salotto buono* che guarda uno splendido giardino pensile, il vento violento, ostinatamente fruscante tra i capelli delle piante, il sibilo improvviso di un'ira incontenibile da mare grosso...: ecco, è come immergersi in una scenografia da tempesta, e vivere momenti d'altura con l'ospite che ha la passione del mare alto, dove pescar grande nel blu profondo. Ho il sospetto che Roberto Martone abbia creato tutto questo con la complicità di uno straordinario meriggio milanese privo soltanto dei marosi più violenti per esser furiosamente di mare.

# BELLISSIMA

Luciano PARISINI

*"Bellissima" la nuova fragranza Blumarine, bellissima la sua testimonial Bianca Balti, bellissima la storia cosmoprofumata rievocata in questa intervista con Roberto Martone.*



## SPECIALE

L'ha fatto con la sua onnipotenza, non solo imprenditoriale, per crearmi l'atmosfera marina del... Blumarine bellissima, anzi Bellissima che entra nel cast dei suoi profumi vincenti. E me lo dimostra facendomi salire sulla tolda della sua casa milanese dove in cabina, tra i tanti amarcord marinari, c'è l'immagine orgogliosa di una pesca d'eccezione con tanto di tonno enorme (300 kg!) quasi fuor di cornice.

■ Scusa President, ma non è meglio la foto della Balti con in mano il flacone del "tuo" Blumarine, firmato Anna Molinari?...

Dovrebbe essere il quesito che lo risveglia, ma siamo entrambi in alto mare e nell'accavallarsi delle onde dei ricordi quello splendido cristallo che avvolge il profumo tenuto in mano da Martone come una lenza, evoca d'improvviso le finestre a vetrimosaico coloratissimi che papà Vincenzo Martone volle nel suo ufficio, il primo ufficio della dinastia cosmoprofumata dei Martone in via Tortona a Milano, ora trasformato nella cattedrale operativa Magna Pars. Là il patriarca Vincenzo trattava di farmaceutica, di Marvin, di cosmetici ipoallergenici...

"Poi entro quella "chiesa" dalle finestre stupende che nei tralocchi successivi sparirono, non ci si stava più...". Vero. L'eredità di Vincenzo Martone passò a Roberto che ricordo nell'ufficio dalle vetrate mosaico, timido e un po' schivo come tutti gli "imperator" in erba: lo spazio per tanta ambizione imprenditoriale stava infatti riducendosi...

"Avevo nel cast delle mie maestranze due sorelle che ogni mattina venivano da Boffalora d'Adda, circondario di Lodi dove abitavano, a Milano via Tortona. Una vita da nomadi, davvero insopportabile tanto da interessarsi di una vecchia fabbrica da cinque anni in disuso a Boffalora, pregando, con



*l'accensione di una candela in chiesa ogni mattina, di ottenere una mia visita, così da sperare nel trasferimento dell'azienda in quello che scoprii una specie di tugurio con galline al primo piano, conigli al secondo, serpenti a piano terra".*

■ Quindi candele inutilmente consumate...

*"Niente affatto. Pur aversato dai miei collaboratori, accettai un'offerta davvero miserrima e mi... commossi al pianto di gioia e di ringraziamento delle due sorelle, la figlia di una di loro ora sindaco di Boffalora d'Adda".*

Ecco il perché di una sede a Lodi (Boffalora) di questa ITF S.p.a. che ha trasformato i 15 mila metri quadrati del tugurio nei 45 mila attuali, azienda modello, strutture e operatività di straordinaria efficienza, produzione e magazzino di prodotti finiti, con una "dependance" enorme per i componenti a Cortemaggiore. Produzione conto terzi (Bvlgari, Ferragamo, Ungaro, Pacodis, Sirenuse...). E nel tutto, l'escalation di marchi e di aziende partita dalla "chiesa" di Via Tortona: società ICR nel '75, profumo Balestra nel '77, Trussardi nell'81, Versace nell'89, Gai Mattiolo nel '96, la IT Holding nel 2001 per Ferrè, Cavalli, Romeo Gigli. Quindi nel 2004 tutto in ICR e l'anno dopo Desquard<sup>2</sup> ed ora... Blumarine.

■ Con questa bellissima Bianca Balti...

*"Che guarda caso è lodigiana", mi precisa Roberto scartando finalmente la foto col tonno gigantesco e mostrandomi la campagna stampa di Bellissima Blumarine, con il volto stupendo della bellissima Bianca.*

■ Bellissimo anche il rapporto instauratosi con Blumarine...

*"Collaborazione efficace con Anna Molinari, davvero geniale nell'aver portato una moda vera, sentita, nell'alto consesso internazionale. Alzando il marchio a valori d'eccellenza. C'è anche amicizia, quella autentica, che nasce dall'affinità spontanea di gruppi familiari come i nostri".*

Del profumo in particolare, svelandone i dati tecnici, parla Marina Santin nel box qui a fianco. Per la mia ostinata curiosità al presente e al futuro ecco invece la domanda conclusiva, quasi un'onda anomala, improvvisa, a sbattere sulla "tolda" di Martone: ■ Cavalli?...

*"Siamo nel mare blu di Blumarine, prego: e posso dirti che dopo questo Bellissima, a settembre 2010 vedrai Blu Girls, un Blumarine, romantico e un po' ironico".*

Un Martone che chiama "chiesa" quel suo lontano primo ufficio in via Tortona, non poteva che scivolar via, ecumenicamente, in questo modo...

## Tris di sentimenti

Dedicato a lei, perché possa sentirsi realmente tale, Bellissima di Blumarine è un elisir di bellezza, croccante, fiorito e muschiato, che nasce dall'alchimia di tre sentimenti. Attrazione al debutto, con note che catturano l'attenzione, donano benessere e regalano energia positiva (gocce di rugiada mattutina ed accordo Well Being, connubio di zenzero, arancia e pompelmo); Romanticismo nel cuore, con sentori che parlano di fantasia e spontaneità rifuggendo dalla razionalità (petali di peonia, fiore della passione e sunny sexy flowers), e Seduzione nel sillage (cashmeran, legno di sandalo, fiore di vaniglia e musk). Accanto all'essenza, la collezione "bain" le cui formule si avvalgono di estratti di pesca e di zenzero e di acido ialuronico per una mise en beauté dall'azione trattante.

